

LETTERE • OPINIONI E COMMENTI

CASA CLIMA RISPONDE

ULRICH SANTA

COME STOCCARE
IN MODO CORRETTO
LA LEGNA DA ARDERE

Siamo in pieno inverno e chi ha installato nella propria abitazione un sistema di riscaldamento a legna avrà per tempo provveduto a rifornirsi e a stoccare la legna da ardere e creare così una vera e propria scorta per l'inverno. Tuttavia, il suo stoccaggio non avviene sempre le giuste procedure anche se ammassare pezzi di legna uno sull'altro sembra un lavoro molto semplice.

Per evitare grossolani errori meglio attenersi ad alcune semplici precauzioni come valutare con attenzione il luogo dove posizionare la legna. Meglio che non sia troppo vicino all'abitazione, anche se dal punto di vista logistico sembrerebbe la soluzione migliore per averla a portata di mano, ma lo sarebbe anche insetti, parassiti e roditori che eventualmente potrebbero infestarla.

Inoltre, è bene tenere presente che solo della legna ben conservata brucia correttamente nel camino quindi non utilizzate legna umida. Il contenuto idrico della legna da ardere dovrebbe rimanere compreso tra il 12 e il 20% se viene accatastata all'aria aperta ma comunque protetta dalla pioggia. La legna umida bruciando toglie calore al processo di combustione per la vaporizzazione dell'acqua e aumenta le emissioni di carbonio organico e di polveri dannose sia per l'uomo che per l'ambiente. Per essiccare la legna in modo corretto possono essere necessari mesi o addirittura anni in relazione al contenuto di umidità all'interno del legno, al clima, al tempo per cui il legno è stato esposto alla pioggia o all'umidità e in che modo viene conservato.

Tuttavia, se la legna si bagna, non c'è da preoccuparsi, perché essendo legno morto assorbe poca umidità. L'acqua piovana si infila al massimo tra le fibre del legno, ma non penetra nelle fibre. Questo significa che si asciuga altrettanto rapidamente e la neve può persino aiutare a risucchiare l'umidità residua dal nucleo del legno.

È importante coprire la legna da ardere a partire dall'autunno, in modo che sia protetta dalle intemperie. Tuttavia, è meglio evitare di usare teli di plastica, perché l'umidità si accumula sotto di essi. Inoltre, se non è ben fissata, può essere spazzata via dalle raffiche di vento. La cosa migliore è una copertura solida sotto forma di una piccola tettoia o simile.

Se non ha a disposizione un riparo, la legna da ardere può essere conservata in un capanno dopo che è stata lasciata asciugare completamente. Una cantina, invece, è sconsigliata, a meno che non sia asciutta e con una buona circolazione d'aria, anche se questa non sono le caratteristiche più frequenti di questo tipo di ambienti.

RISPONDE
ALBERTO
FAUSTINI

Lettere al Direttore
lettere@altoadige.it
Via Volta 10, Bolzano

Il graffio di Koan
Oggi di che
partito sei?

• Se fai quattro passi sotto i Portici, e sotto le feste capita spesso, puoi incontrare magari qualche esponente politico e la domanda che sorge sempre spontanea è: "Oggi di che partito sei?" Si perché, nessuno escluso, ma in particolare il centro-destra, sembra in preda ad una sorta di frenesia da cambio casacca che non ha davvero né precedenti né pari. L'ultimo clamoroso caso è ovviamente quello dell'eurodeputato leghista che dopo aver tappezzato a settembre la città per "andare al comando" in Provincia con la Lega, si è visto scaricato dal Carroccio e armi e bagagli è passato a Forza Italia diventandone in un batter di ciglio commissario provinciale. Ma nella destra altoatesina sono decine i convinti esponenti di An, poi Fratelli d'Italia, che negli ultimi anni si sono, diciamo così, adattati ai tempi. Molti conservano ancora qualche cimelio, magari il fez del nonno, e qualche busto sulla libreria, ma del resto come dar loro torto se lo fa orgogliosamente anche la seconda carica dello Stato. Molti custodiscono come delle reliquie i biglietti di adesione agli annuali "pellegrinaggi" a Predappio, anche se ormai si rendono conto che si tratta di un armamentario impresentabile da riporre, ma sempre amorevolmente, sotto naftalina. Infatti i più hanno capito che gli altoatesini sono mediamente moderati e allora in prima battuta via alla rincorsa politica del centro e dei moderati promuovendo una sfilza di liste civiche. Per conquistare voti, niente più fiamme, ma solo nastrini tricolori; niente più camicie nere esibite (anche se qualcuno ancora ci casca), ma golfini in cashmere dai colori pastello. Però il campo è sempre più spesso stretto e i giocatori - le quarte e quinte file del Msi/An/Fdi - si moltiplicano e

LA FOTO DEL LETTORE



Il Latemar su sfondo blu

Quando la Natura dà spettacolo, foto di Walter Pojer

allora la partita si fa dura e serve inventarsi un nuovo gioco di stagione: meglio sperimentare il "cuculus politicus". Le provenienze possono essere le più diverse (da Fdi alla Lega o viceversa, da una Civica verso la Lega o Fdi e viceversa; ah dimenticavo che sulla carta c'è ancora Forza Italia), ma l'importante è capire, come fanno i surfisti, quando arriva l'onda giusta e allora zac: rapido cambio di casacca e "cambiare per migliorare", come recita l'ultimo slogan che si è visto sui muri. Tutto questo però senza alcun coinvolgimento democratico, ma con scelte fatte nelle segrete stanze del sedile potere ed esclusivamente per contingenti interessi, spesso personali. Della politica, quella dei valori e dei programmi, non vi è traccia e gli elettori alla fine non capiscono più nulla: perché di scena c'è una sorta di "ammuina" napoletana dove gli attori sono sempre gli stessi anche se fanno finta di cambiare ruolo. E poi i politologi si arrovelano a cercare le ragioni dell'astensionismo. Ma per favore...

Koan

• Un popolo di santi, di poeti, di navigatori e di... voltagabbana.

Sogno un mondo equo e inclusivo
La solidarietà umana
migliora il pianeta

• Egregio direttore, oggi è la giornata mondiale della solidarietà umana, che promuove l'importanza della solidarietà tra le persone, incoraggiando azioni di aiuto e sostegno reciproco. Un'occasione per riflettere su come ciascuno può contribuire a creare un mondo più solidale attraverso gesti di gentilezza, supporto e comprensione verso gli altri nelle

sfide quotidiane. La solidarietà, giorno per giorno, si esprime attraverso piccoli atti di generosità e empatia, costruendo così una comunità più coesa e inclusiva. In un'epoca dominata dalla globalizzazione e da crescente disuguaglianza socio-economica, la solidarietà diventa ancora più cruciale. È fondamentale che le comunità riaffermino e promuovano la solidarietà per affrontare sfide come disparità di reddito, l'accesso diseguale alle risorse e altre forme di ingiustizia sociale. La solidarietà può fungere da collante sociale, riducendo le divisioni e promuovendo l'inclusione, contribuendo così a costruire società più giuste ed equilibrate per tutti. Creare un mondo più sostenibile per garantire che nessuno venga lasciato indietro. Si tratta di promuovere un equilibrio tra le necessità attuali e quelle future, assicurando che lo sviluppo sia inclusivo e rispettoso dell'ambiente, preservando al contempo le risorse per le generazioni a venire. Questo implica l'eliminazione delle disuguaglianze socio-economiche, l'accesso equo all'istruzione, alla salute, alle opportunità lavorative e ad altri servizi essenziali per tutti. In un mondo equo e inclusivo, bisogna garantire a tutti il diritto alle cure, al cibo, all'istruzione e all'acqua non è solo un dovere, ma un imperativo per costruire un futuro migliore per ogni individuo della Terra.

Elisa Lavanga

• Un imperativo purtroppo poco ascoltato.

Un'istituzione, a Rovereto
Un lungo anno senza
Livio Caffieri

• Un anno fa, il 18 dicembre, è venuto

a mancare Livio Caffieri: docente, preside, uomo delle istituzioni e di profonda cultura. Era nato il 26 settembre 1932 a Trieste (amatissima). La sua famiglia ha sempre vissuto nella e per la Scuola: suo padre, insegnante, fu direttore didattico in più istituti a Gorizia e in altre città del Friuli Venezia Giulia. Caffieri fu il cognome italianizzato dal regime fascista, quello originario era Caffau. Livio Caffieri era laureato in Lettere classiche. Arrivò in Trentino nel lontano 1959, docente al liceo Maffei di Riva del Garda. Per due anni ha insegnato all'Istituto Magistrale Filzi di Rovereto. Poi è arrivata la lunga stagione al Liceo Rosmini: prima come professore, poi come preside. Nella città della Quercia è stato anche preside incaricato, per un anno, alla Scuola Magistrale Battisti. Ottimo didatta, persona ironica, originale caricaturista, convinto illuminista, Livio Caffieri aveva lo sguardo sempre rivolto al bene degli studenti e alla crescita del Rosmini, liceo che - con intelligenza e ineccepibile professionalità - ha guidato per molti anni. Migliaia di studenti lo ricordano - al mattino presto - vigile e accorto sul portone di palazzo Piomarta: il suo sguardo era apparentemente austero, quasi d'altri tempi, ma Caffieri era garbato quando rivolgeva qualche rimprovero ai discenti ritardatari. Amante delle nostre montagne, è stato anche un appassionato di motociclette, soprattutto "Gran Turismo". Il professor Caffieri ha dato un fondamentale e prezioso contributo alla società civile e culturale non solo della città della Quercia: ha svolto, per molti anni, attività di docenza all'Istituto Trentino di Cultura, è stato stimato presidente dell'Accademia Roveretana degli Agiati, ha fatto parte del Direttivo o del Consiglio di Amministrazione di prestigiose istituzioni come, ad esempio, la Biblioteca "Giolamo Tartarotti" (Rovereto), la Deputazione del teatro "Zandonai" (Rovereto), l'Università di Trento, il Mart, il "Festival di Mozart", l'"Associazione Mozart Italia". Non vanno scordati gli anni di "Cultura viva" (Rovereto), una stagione indimenticabile che ha visto, fra i suoi protagonisti, proprio Livio Caffieri, il quale è stato pure autore di numerose e importanti pubblicazioni. Nel 2008 è stato nominato Cavaliere della Repubblica. L'Accademia Roveretana degli Agiati, nel 2014, ha editato, in onore di Caffieri, "Trento e Trieste - percorsi degli italiani d'Austria dal '48 all'annessione", una miscelanea di interventi critici, a carattere storico, a cura del professor Fabrizio Rasera. Il volume rappresenta un doveroso riconoscimento per il fecondo impegno profuso da Livio Caffieri all'interno dell'Accademia.

Carlo Andreatta

• Era davvero un uomo speciale.

ALTO ADIGE

Direttore responsabile: Alberto Faustini

S.I.E. Spa
Società Iniziative Editoriali
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente:
Orfeo Donatini
Amministratori delegati:
Michi Ebner
Roberto Rangoni
Consiglieri:
Giovanni Bort, Fabrizio Lorenz
Mauro Marcantoni, Enrico Zobe

Collegio Sindacale:
Michele Iori, Peter Gliera
Patrizia Pizzini

Direttore editoriale:
Alberto Faustini

Sede legale:
Via d. Missioni Africane, 17
38121 Trento

Redazione:
Via Volta 10, 39100 Bolzano

Responsabile del trattamento dati
(Regolamento UE 2016/679):
Alberto Faustini

Autorizzazione
Tribunale di Bolzano n. 3 del 2/8/1948

Stampa: Athesia Druck S.r.l.
via del vigneto 7 - 39100 Bolzano
Certificato ADS n. 8621 del 18/12/2018
Codice ISSN 2499-0604

FIEG ads
Accertamenti Offshore Stampa

Abbonamenti e tariffe "Alto Adige"
7 numeri: € 349,90
12 mesi: € 319,90
6 mesi: € 199,90
6 mesi: € 179,90

Media Alpi Pubblicità srl
Via Missioni Africane 17 - Trento

Pubblicità Bolzano:
Via Volta 10 - Tel. 0471.307900

Pubblicità Trento:
Gall. Scudai 28/A - Tel. 0461.886257

Pubblicità Rovereto:
Corso Rosmini 66 - Tel.
0464.432223

Pubblicità Riva del Garda:
Viale Dante 8 - Tel. 0464.522031

Pubblicità nazionale:
A. Manzoni & C. S.p.A.
via Nervesa 21 - Milano
tel. 02.57494802

OROSCOPO
DEL GIORNO

ARIETE 21/3 - 20/4

• L'intesa con il partner è al top. I progetti che avete in mente diventeranno presto realtà e tutto andrà come previsto. Venere è nel segno e la fortuna vi assiste.

TORO 21/4 - 20/5

• L'influsso di Marte vi dona le energie di cui avete bisogno per superare questo periodo difficile ma una volta portati a termine tutti gli impegni staccate la spina e rilassatevi.

GEMELLI 21/5 - 20/6

• Un amico sembra aver preso le distanze da voi e questo vi ha messo di cattivo umore. Provate a capire il perché del suo atteggiamento nei vostri confronti.

CANCRO 21/6 - 22/7

• Lavorare in proprio non è semplice ma grazie alle vostre abilità state riuscendo a far quadrare i conti. La situazione non è delle migliori ma se continuerete così ce la farete.

LEONE 23/7 - 22/8

• Il partner vi dona tranquillità e affetto perciò cercate di fare anche voi qualcosa per lui/lei. Non dovete dimostrare la vostra gratitudine attraverso l'acquisto di cose materiali.

VERGINE 23/8 - 22/9

• Un fastidioso mal di denti è tornato a perseguitarvi perciò prenotate una visita da un dentista e risolvete immediatamente la situazione. Fate dei controlli periodici.

BILANCIA 23/9 - 22/10

• Il vostro pensiero è orientato ad allargare la famiglia. L'intesa con il partner non manca quindi prendete una decisione definitiva e provate a realizzare questo desiderio.

SCORPIONE 23/10 - 22/11

• Il lavoro vi permette di viaggiare e visitare sempre posti nuovi. Questo però non vi consente di passare del tempo con la vostra famiglia e la cosa vi rende nervosi.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12

• Tirate un sospiro di sollievo perché molti problemi spariranno. Il nuovo posto di lavoro migliorerà la situazione economica permettendovi di affrontare il futuro con serenità.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

• Le stelle sono nel segno e vi regaleranno diverse occasioni che non dovetevi farvi sfuggire. Cogliete al volo tutte le opportunità che si presenteranno e fatevi guidare dall'istinto.

ACQUARIO 20/1 - 19/2

• La voglia di alzarvi dal letto è pari a zero ma non potete trascorrere tutta la giornata sotto le coperte. Gli impegni affrontati vi hanno reso particolarmente stanchi.

PESCI 20/2 - 20/3

• La routine rende le giornate noiose e ripetitive ma allo stesso tempo vi permette di vivere tranquillamente. Non dovete per forza stravolgere tutto ma provate qualcosa di diverso.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

ALTO ADIGE
pubblicita@altoadige.it

BOLZANO - Via Volta 10 - Tel. 0471 307900